

DOMANI E GIOVEDÌ

Vita di Berrettina Spekerin combattente per la libertà

La storia della partigiana savonese Emilia Belviso nel documentario di Ugo Roffi



Emilia Belviso, savonese, nome di battaglia Berrettina Spekerin

Edoardo Meoli

Una vita avventurosa, coraggiosa, piena di passione. È la vita di **Emilia Belviso**, combattente comunista e partigiana antifascista, che ha vissuto la prima metà del Novecento con il nome di battaglia di **Berrettina Spekerin**. Scomparsa nel 1985, a 87 anni, è oggi la protagonista di una riscoperta: la sua. Arrivata grazie a un film che sarà proiettato in occasione delle celebrazioni per l'80° Anniversario della Liberazione.

Domani alle 20.30 appuntamento serale al **Cinemino ad Astra** in vicolo della Cittadella 6 (da via Balbi) con proiezione e concerto; giovedì 24 alle 17.30 alla **Fondazione Ansaldo** in corso Perrone 118. Il tutto organizzato dalla Fondazione Diesse insieme ad Arci Genova e Savona, **Fondazione Ansaldo** e Legambiente Liguria. Diretto da **Ugo Roffi**, scritto da **Alessandro Lombardo** e **Ludovica Schiaroli**, il film

in 30 minuti racconta, attraverso immagini e documenti storici, la vita di Emilia Belviso nata a Savona nel 1898. Nel docufilm si fa riferimento alla fuga in Francia, perché **perseguitata dall'Ovra**, la polizia politica fascista, per la sua appartenenza al Partito Comunista. Un secondo capitolo è il successivo impegno nella Brigate Internazionali come "voce" di **Radio Barcellona**, da qui il nome di "Spekerin". Durante la **guerra civile spagnola** viene ferita a seguito di un bombardamento nel 1938, senza però rinunciare all'intensa attività contro i nazisti. Nello stesso anno viene scoperta ed è costretta a ripiegare su Nizza dove farà parte del Comitato italiano di Liberazione Nazionale della regione delle Alpi, e parteciperà attivamente alla lotta di Liberazione. Sarà anche responsabile dell'**Unione Donne Italiane** della regione.

Nella seconda parte del documentario sono raccolte le te-

stimonianze di alcuni compagni e compagne di partito che l'hanno conosciuta quando - a guerra finita - lavorava nella segreteria della Federazione del Pci di Genova: **Mario Margini**, **Maria Grazia Danieli** e **Silvano Bozzo**. Attraverso i loro ricordi viene ricostruito il periodo successivo alla Liberazione e delineato il carattere di Emilia, donna appassionata e generosa che ha sempre **anteposto l'interesse collettivo a quello personale**. Nel 1985 - alla sua morte - lascia quel poco che ha al Partito. Fortunatamente, come tanti uomini e donne della sua generazione, ha raccolto e tenuto, anche a rischio della vita, tanti scritti e documenti che oggi hanno contribuito a raccontare la sua storia. Nella serata di domani, la proiezione sarà aperta da alcune **canzoni di protesta** suonate da **Marko Kurtinovic** al violino e **Mario Pizzini** alla chitarra. Interverranno **Alice Micchini** per Legambiente Liguria e **Marianna Pederzoli** per Geno-



va che osa e si confronteranno sul tema dell'impegno politico delle donne ieri e oggi. Giovedì pomeriggio, nell'ambito degli incontri organizzati dal Teatro Nazionale di Genova, il documentario "Berrettina Spekerin" sarà proiettato nella sede della Fondazione Ansaldo, in Corso Perrone 118 Genova. Durante l'evento intervengono Alessandro Lombardo, autore, e Ugo Roffi. Per domani prenotazioni su: cineminoadastra.it/astrolabio-9-berrettina-spekerin; per giovedì ingresso gratuito, con obbligo di prenotazione a eventi@fondazioneansaldo.it. —